

LO DICE L'A.D.

D'Amico ha numeri solidi

«Abbiamo forti financial ratio»: lo ha sottolineato Marco Fiori, amministratore delegato di D'Amico, ricordando come i fondamentali del mercato restino forti grazie al contesto di prezzi contenuti del petrolio. La società è attiva a livello internazionale nel trasporto marittimo ed è specializzata nel mercato delle navi cisterna. Il direttore finanziario Giovanni Barberis ha ricordato che l'azienda ha un Nav (Net asset value) di 374 milioni di dollari (340 mln euro), pari a 0,88 dollari per azione, e un valore della flotta di circa 800 mln di dollari (728 mln euro).

Il cash flow nel 2015, ha proseguito Barberis, è andato a contenere l'andamento del debito legato agli investimenti. «Il debito aumenterà fino al 2017 per poi scendere rapidamente, grazie al fatto che la flotta sarà in acqua». In programma vi è anche la cessione di alcune navi. «Sicuramente dismetteremo un paio di navi, se non tre, sicuramente a valori superiori a quelli di libro», ha annunciato il presidente Paolo D'Amico.

© Riproduzione riservata

